

MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	09/00182724	ITA:	Soprintendenza Archeologica della Toscana	15	Toscana	11
(3602696) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S.						
PROVINCIA - COMUNE: SI - ASCIANO  LUOGO: Loc. Molinello  RIFERIMENTI CATASTALI: Foglio di mappa 139- Comune di Asciano particella 15  MONUMENTO: (Tipologia e denominazione) tomba a camera  DECORAZIONE: /  EPOCA: Fine VII  AUTORE: /  STATO DELLO SCAVO: Completato, la struttura è completamente emergente  STATO DI CONSERVAZIONE: Si conservano solo parte della parete di fondo e della parete E  USO A CUI E' ADIBITO: /  CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato. Declaratoria 21/9/1981  VINCOLI ESISTENTI: /  PROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA E DI VALORIZZAZIONE: E' necessario: A) riposizionare le due lastre ancora in posto anche alleggerendo la pressione esercitata dalla terra di riempimento del tumulo; B) frenare il naturale degrado delle lastre. <input type="checkbox"/> Completato lo scavo delle tombe comprese nel tumulo, la zona, adeguatamente attrezzata e corredata da pannelli, può costituire area di interesse archeologico.			DESCRIZIONE: Tomba a camera in lastre di travertino disposte verticalmente con ingresso a N. Del probabile <u>dromos</u> (h. max. cm. 100; lung. max. cm. 110; largh. cm. non definib.) restano alcuni blocchi parallelepipedi disposti orizzontalmente di forma irregolare allungata (h. cm. 10/15; lung. cm. 50/70; p. cm. 40/60) che si interrompono in prossimità della circonferenza interna del tamburo. I blocchi potrebbero anche essere interpretati come vespaio: in tal caso sarebbe da ipotizzare l'originaria presenza di lastre parietali verticali avvicinando così la struttura della tomba a quella delle tombe "N" e "D". Tra il dromos e la camera era visibile una <u>soglia</u> , in posizione parzialmente sconvolta, oggi non più in sito, formata da un blocco di travertino fortemente degradato (lung. cm. 80; largh. cm. 30) con denti in corrispondenza degli angoli interni per l'incastro con le pareti laterali. Della <u>camera</u> a pianta quadrata (misure interne: h. max. cm. 120; lung. cm. 150; largh. cm. 150) rimangono in posto la lastra S che conserva la larghezza originaria (h. max. cm. 120, lung. cm. 150; p. cm. 20) e parte della lastra E (h. max. cm. 100; lung. cm. 110; largh. cm. 20). La lastra E risulta in posizione fortemente inclinata verso l'interno per la pressione esercitata dalla terra del tumulo. Manca totalmente la parete W. E' da ipotizzare la presenza di ante laterali per la parete d'ingresso visti gli incastri presenti nella soglia. In corrispondenza delle lacune è visibile il vespaio formato da terra mista a schegge irregolari di travertino. Non è possibile definire l'altezza originaria della tomba in quanto tutte le lastre sono rotte nella parte superiore; come non è possibile trarre alcuna indicazione circa la copertura completamente crollata (probabilmente dalla lastra piana).			

STATO ATTUALE - RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA: /

FOTOGRAFIE:

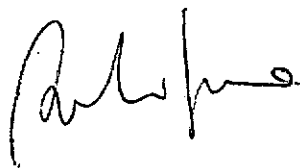
nn. 41318/29; 41318/28; 41318/27; 41318/25; 41318/30;  
41318/20; 41318/21

MAPPE, RILIEVI, PIANTE:

Pianta n. 3726  
Sezioni prospettiche nn. 3727; 3728  
Assonometria n. 3729

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

BIANCHI SUSANNA



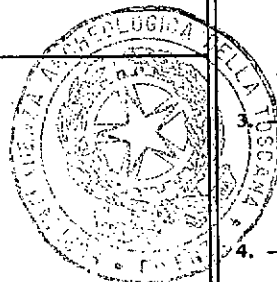
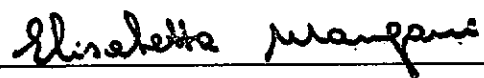
DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

DATA:

Novembre 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dr. ELISABETTA MANGANI



REVISIONI:

1. - CATASTO:

2. - FOTOGRAFIE ESTERNI: X

3. - FOTOGRAFIE INTERNI: X

4. - FOTOGRAFIE PARTICOLARI: X

5. - PIANTE: X

6. - SPACCATI - ASSONOMETRIE: X

7. - FOTOGRAFIE AEREE:

8. - MAPPE E RIPRODUZIONI STORICHE:

9. - DOCUMENTI:

10. - RELAZIONI TECNICHE:

11. - ALTRE:

RINVIO AD ALTRE SCHEDE:

MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	09/00182724	ITA:		INV.

ALLEGATO N. .... 1 ..... "Descrizione"

(3602597) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S.

% Il piano pavimentale è ottenuto regolarizzando con un sottile strato di argilla il taglio nella roccia originaria.

Al di sotto di questo piano sono state messe in luce alcune profonde fosse scavate nella roccia di forma rettangolare regolare (h. cm. 30/40; largh. cm. 35/45). Una prima fossa (lunghezza totale cm. 750), attraversa la tomba da W a E iniziando dall'esterno della stessa, a NE piega ortogonalmente verso N continuando oltre la circonferenza interna del tamburo per poi piegare nuovamente a W e interrompersi dopo cm. 220. La parete S della fossa interna alla tomba continua con un taglio verso W definendo un piano di roccia omogeneo di circa 40 cm. inferiore rispetto al retrostante piano di roccia.

Un'ulteriore fossa corre per cm. 330 esternamente all'anello interno del tamburo.

Questi tagli sono precedenti non solo alla costruzione della tomba ma anche alla sistemazione del tumulo in quanto i blocchi che regolarizzano l'andamento della circonferenza interna del tamburo coprivano il taglio relativo alla prima fossa. E' possibile riferire questi interventi all'attività estrattiva del travertino per la realizzazione delle lastre e dei blocchi. Le fosse sembrano infatti delimitare un blocco parallelepipedo da cui con ulteriori stacchi orizzontali potevano essere ricavate varie lastre.